Scritto da Red.
Giovedì 20 Ottobre 2016 11:10



MONTORO – Dovrà rispondere di tentata truffa in concorso con un complice in corso di identificazione, ricettazione, sostituzione di persona e possesso di documenti falsi la pregiudicata di 47 anni originaria della provincia di Napoli denunciata alla Procura della Repubblica di Avellino dai carabinieri della compagnia di Baiano.

I fatti, accaduti a Montoro, risalgono a qualche giorno fa: la donna, presentatasi presso l'ufficio postale, ha tentato di riscuotere un rimborso Irpef della cifra di circa 600 euro esibendo allo sportello documenti di identità e contabili falsi. Vistasi scoperta tentava la fuga. Ma, sfortunatamente per lei, nell'ufficio postale era presente un tutore della legge, un assistente capo della polizia stradale di Avellino che, anche se in quel momento si trovava libero dal servizio, l'ha rincorsa riuscendo a bloccarla poco dopo. Sul posto prontamente interveniva una pattuglia della stazione di Montoro Inferiore, impegnata in un servizio di perlustrazione, che provvedeva a trasferire la 47enne in caserma dove è stata identificata e, quindi, denunciata. Diversi i precedenti di polizia a suo carico. I documenti d'identità e contabili falsificati sono stati sottoposti a sequestro.

Inoltre, dal momento che l'illiceità della condotta posta in essere rendeva ingiustificata la sua presenza in quel Comune, la donna, a cui carico sono risultati diversi precedenti di polizia, è stata proposta per l'emissione della misura di prevenzione del rimpatrio con foglio di via obbligatorio. Sono in corso indagini finalizzate all'identificazione del complice.